

# Pagina di copertina della scheda di dati di sicurezza

elaborata il 10.05.2019 / versione 1

**Identificatore del prodotto:** Vernice  
Nome del prodotto **Rust-Oleum** 2180 Galva Expresse  
Usi pertinenti identificati Aerosol

## Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza:

Kissling Schutzanstriche GmbH  
Nordringstrasse 19  
CH-4703 Oensingen  
Tel: 062 393 18 18  
[info@schutzanstriche.ch](mailto:info@schutzanstriche.ch)

**Numero telefonico di emergenza:** **145** (Tox Info Suisse, raggiungibile 24 ore su 24)

## Informazioni concernenti gli utilizzatori:

**Sezione 7** 7.3 Usi finali specifici Osservare la scheda tecnica.  
Osservare le istruzioni per l'uso.

## Sezione 8

Componente	CAS-No.	MAK- Valore	KZG- Valore
dimetiletere	115-10-6	1000 ml/m <sup>3</sup> 1910 mg/m <sup>3</sup>	- ml/m <sup>3</sup> - mg/m <sup>3</sup>
acetato di etile	141-78-6	200 ml/m <sup>3</sup> 730 mg/m <sup>3</sup>	400 ml/ m <sup>3</sup> 1460 mg/m <sup>3</sup>
acetato di n-butile	123-86-4	100 ml/m <sup>3</sup> 480 mg/m <sup>3</sup>	200 ml/m <sup>3</sup> 960 mg/m <sup>3</sup>
1-metossipropan-2-olo	107-98-2	100 ml/m <sup>3</sup> 360 mg/m <sup>3</sup>	200 ml/m <sup>3</sup> 720 mg/m <sup>3</sup>
ossido di zinco	1314-13-2	- ml/m <sup>3</sup> 3mg/m <sup>3</sup> a	- ml/m <sup>3</sup> 3mg/m <sup>3</sup> a
quarzo (SiO <sub>2</sub> )	14808-60-7	- ml/m <sup>3</sup> 0.15 mg/m <sup>3</sup>	- ml/m <sup>3</sup> - mg/m <sup>3</sup>

## Sezione 13

Procedure di trattamento dei rifiuti Smaltimento corretto / raccomandazioni sul prodotto Non immettere nelle fognature o nei corsi d'acqua. I rifiuti e i contenitori devono essere smaltiti in modo sicuro. Smaltimento ai sensi della direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e ai rifiuti pericolosi. Elenco delle proposte per i codici dei rifiuti/denominazioni dei rifiuti secondo il codice VeVA: 080111 Rifiuti di pitture e vernici contenenti solventi organici o altre sostanze pericolose. Raccomandazione Imballaggi Gli imballaggi non contaminati e vuoti possono essere riciclati. Gli imballaggi che non sono stati svuotati correttamente sono rifiuti pericolosi.



# SCHEDA DATI DI SICUREZZA

2180 Galva Expresse

## SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

### 1.1 Identificatore del prodotto

**Nome prodotto** : 2180 Galva Expresse  
**Descrizione del prodotto** : Vernice.  
**Tipo di Prodotto** : Aerosol.

### 1.2 Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

Usi identificati	
Usi industriali Usi di consumo Usi professionali	
Usi da evitare	Ragione
Nessun elemento identificato.	-

### 1.3 Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Rust-Oleum Europe - Martin Mathys NV, Kolenbergstraat 23, B-3545 Zelem, Belgio  
N. telefonico: +32 (0) 13 460 200  
Fax no.: +32 (0) 13 460 201

**Indirizzo e-mail della persona responsabile della scheda dati di sicurezza** : rpmeurohas@ro-m.com

### 1.4 Numero telefonico di emergenza

#### Fornitore

**Numero di telefono** : +44 (0) 207 858 1228  
**Orario di operatività** : 24 / 7

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

### 2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

**Definizione del prodotto** : Miscela

#### Classificazione secondo Regolamento CE No.1272/2008 [CLP/GHS]

Aerosol 1, H222, H229  
STOT RE 2, H373 (inalazione)  
Aquatic Acute 1, H400 (M=1)  
Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)

Questo prodotto è classificato come pericoloso a norma del Regolamento (CE) 1272/2008 e successive modifiche.  
Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.  
Per informazioni più dettagliate sugli effetti per la salute e i sintomi, vedere la Sezione 11.

### 2.2 Elementi dell'etichetta

## SEZIONE 2: identificazione dei pericoli

**Pittogrammi di pericolo** :



**Avvertenza** :

Pericolo

**Indicazioni di pericolo** :

Aerosol altamente infiammabile.  
Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.  
Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.  
Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

**Consigli di prudenza**

**Generali**

: P102 - Tenere fuori dalla portata dei bambini.  
P103 - Leggere l'etichetta prima dell'uso.  
P101 - In caso di consultazione di un medico, tenere a disposizione il contenitore o l'etichetta del prodotto.

**Prevenzione**

: P210 - Tenere lontano da fonti di calore, scintille, fiamme libere e superfici riscaldate. - Non fumare.  
P211 - Non vaporizzare su una fiamma libera o altra fonte di accensione.  
P260 - Non respirare i vapori o gli aerosol.  
P251 - Non perforare né bruciare, neppure dopo l'uso.  
P273 - Non disperdere nell'ambiente.

**Reazione**

: P314 - In caso di malessere, consultare un medico.

**Conservazione**

: P410 + P412 - Proteggere dai raggi solari. Non esporre a temperature superiori a 50 °C.

**Smaltimento**

: P501 - Smaltire il prodotto e il recipiente secondo ogni regolamento locale, regionale, nazionale e internazionale.

**Ingredienti pericolosi**

: quarzo (SiO<sub>2</sub>)

**Elementi supplementari dell'etichetta**

: Non applicabile.

**Allegato XVII - Restrizioni in materia di fabbricazione, immissione sul mercato e uso di talune sostanze, preparati e articoli pericolosi**

: Non applicabile.

**Obblighi speciali riguardanti l'imballaggio**

**Recipienti che devono essere muniti di chiusura di sicurezza per bambini**

: Non applicabile.

**Avvertimento tattile di pericolo**

: Sì, applicabile.

### 2.3 Altri pericoli

**Il prodotto soddisfa i criteri per PBT o vPvB conformemente alla normativa (CE) n. 1907/2006, allegato XIII**

:

**Altri pericoli non menzionati nella classificazione**

: Nessuno conosciuto.

### SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti

#### 3.2 Miscele : Miscela

Nome del prodotto/ ingrediente	Identificatori	%	Classificazione Regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]	Tipo
dimetiletere	CE: 204-065-8 Numero CAS: 115-10-6	≥25 - ≤50	Flam. Gas 1, H220	[2]
zinco polvere, stabilizzato	REACH #: 01-2119467174-37 CE: 231-175-3 Numero CAS: 7440-66-6 Indice: 030-001-01-9	≥10 - ≤25	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
acetato di etile	REACH #: 01-2119475103-46 CE: 205-500-4 Numero CAS: 141-78-6 Indice: 607-022-00-5	≤10	Flam. Liq. 2, H225 Eye Irrit. 2, H319 STOT SE 3, H336 EUH066	[1] [2]
acetato di n-butile	REACH #: 01-2119485493-29 CE: 204-658-1 Numero CAS: 123-86-4 Indice: 607-025-00-1	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336 EUH066	[1]
1-metossipropan-2-olo	REACH #: 01-2119457435-35 CE: 203-539-1 Numero CAS: 107-98-2 Indice: 603-064-00-3	≤10	Flam. Liq. 3, H226 STOT SE 3, H336	[1] [2]
quarzo (SiO <sub>2</sub> )	REACH #: 01-2120770509-45 CE: 238-878-4 Numero CAS: 14808-60-7	≤3	STOT RE 1, H372 (vie respiratorie) (inalazione)	[1]
ossido di zinco	REACH #: 01-2119463881-32 CE: 215-222-5 Numero CAS: 1314-13-2 Indice: 030-013-00-7	≤3	Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	[1]
composti di ammonio quaternario, cocco alchiletildimetil, etil solfati	CE: 269-662-8 Numero CAS: 68308-64-5	≤1	Acute Tox. 4, H302 Skin Corr. 1B, H314 Eye Dam. 1, H318 Aquatic Acute 1, H400 (M=1) <b>Vedere la sezione 16 per i testi integrali delle indicazioni di pericolo summenzionate.</b>	[1]

Non sono presenti ingredienti addizionali che, nelle conoscenze attuali del fornitore e nelle concentrazioni applicabili, siano classificati come pericolosi per la salute o per l'ambiente, rispondano ai criteri PBT o vPvB oppure siano considerati come sostanze con grado di problematicità equivalente o sostanze alle quali sia stato assegnato un limite di esposizione professionale e che debbano quindi essere riportati in questa sezione.

#### Tipo

- [1] Sostanza che presenta un pericolo per la salute o per l'ambiente
- [2] Sostanza per cui sussistono limiti all'esposizione sul luogo di lavoro
- [3] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione PBT a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [4] La sostanza risponde ai criteri per la classificazione vPvB a norma del regolamento (CE) n. 1907/2006, Allegato XIII
- [5] Sostanza con grado di problematicità equivalente
- [6] Informazioni aggiuntive legate alla politica aziendale

I limiti di esposizione occupazionale, se conosciuti, sono elencati in sezione 8.

## SEZIONE 4: misure di primo soccorso

### 4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

- Generali** : In caso di insorgenza di dubbi o di persistenza dei sintomi, rivolgersi al medico. Non somministrare mai nulla per via orale ad una persona in stato di incoscienza. Se l'infortunato è in stato di incoscienza, fargli assumere la posizione di sicurezza e chiamare il medico.
- Contatto con gli occhi** : Togliere le lenti a contatto, sciacquare abbondantemente con acqua pulita e fresca, tenendo le palpebre aperte per almeno 10 minuti e consultare immediatamente un medico.
- Per inalazione** : Portare all'aria aperta. Tenere la persona al caldo e a riposo. In caso di mancanza di respirazione, respirazione irregolare o arresto respiratorio, praticare la respirazione artificiale o far somministrare ossigeno da personale addestrato.
- Contatto con la pelle** : Rimuovere indumenti e calzature contaminate. Lavare abbondantemente con acqua e sapone o usare un efficace detergente cutaneo. NON usare solventi o diluenti.
- Ingestione** : In caso di ingestione, consultare immediatamente un medico e mostrare il contenitore o l'etichetta. Tenere la persona al caldo e a riposo. NON provocare il vomito.
- Protezione dei soccorritori** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Eseguire la respirazione bocca a bocca può essere pericoloso per la persona che sta prestando aiuto.

### 4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa. La miscela è stata valutata seguendo il metodo convenzionale del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà tossicologiche. Per ulteriori dettagli, consultare le Sezioni 2 e 3.

L'esposizione a concentrazioni di vapori di solvente superiori al limite professionale prefissato può nuocere alla salute, provocando irritazioni delle mucose e del tratto respiratorio con effetti avversi sui reni, sul fegato e sul sistema nervoso centrale. I sintomi comprendono mal di testa, senso di instabilità e di barcollamento, affaticamento, astenia muscolare, stato di sonnolenza e in casi estremi perdita di conoscenza.

I solventi possono provocare alcuni degli effetti sopramenzionati tramite l'assorbimento cutaneo. Il contatto ripetuto o prolungato con la miscela può provocare la rimozione del grasso naturale della pelle, con conseguente dermatite non allergica da contatto e assorbimento attraverso la pelle.

Il contatto del liquido con gli occhi può causare irritazioni e danni reversibili.

L'ingestione può provocare nausea, diarrea e vomito.

Si tiene conto, ove siano noti, degli effetti ritardati ed immediati, nonché degli effetti cronici dei componenti derivanti da esposizione a breve e a lungo termine, per via orale e dermica, per inalazione e per contatto con gli occhi.

### Segnali/Sintomi di sovraesposizione

- Contatto con gli occhi** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
irritazione  
rossore
- Per inalazione** : I sintomi negativi possono comprendere i seguenti:  
Irritazione delle vie respiratorie  
tosse
- Contatto con la pelle** : Nessun dato specifico.
- Ingestione** : Nessun dato specifico.

### 4.3 Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

- Note per il medico** : In caso di inalazione di prodotti decomposti in un incendio, i sintomi possono essere ritardati. È possibile che si debba tenere la persona esposta sotto controllo medico per 48 ore.
- Trattamenti specifici** : Nessun trattamento specifico.

Vedere la sezione 11 per la Informazioni Tossicologiche (Sezione 11)

## SEZIONE 5: misure antincendio

### 5.1 Mezzi di estinzione

**Mezzi di estinzione idonei** : Raccomandato: schiuma resistente all'alcool, CO<sub>2</sub>, polveri, acqua nebulizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei** : Non utilizzare acqua a getto pieno.

### 5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

**Pericoli derivanti dalla sostanza o dalla miscela** : Aerosol altamente infiammabile. La fuoriuscita nelle fognature può creare rischio di incendio o esplosione. In caso di incendio o surriscaldamento, si verificherà un aumento della pressione con possibilità di rottura del contenitore e rischio di una conseguente esplosione. Il gas si può accumulare in aree basse o chiuse, spostarsi ad una distanza considerevole fino alla fonte di combustione e avere un ritorno di fiamma provocando incendio o esplosione. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio. Questo materiale è altamente tossico per la vita acquatica con effetti a lungo termine. L'acqua di spegnimento contaminata con questo materiale deve essere contenuta e se ne deve impedire l'accesso a corsi d'acqua, fognature o scarichi.

**Prodotti pericolosi da decomposizione termica** : I prodotti della decomposizione possono comprendere i materiali seguenti:  
anidride carbonica  
monossido di carbonio  
ossidi di azoto  
ossido/ossidi metallici

### 5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

**Speciali azioni di protezione per vigili del fuoco** : Isolare prontamente l'area allontanando tutte le persone dalla zona dell'incidente in caso di incendio. Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Spostare i contenitori lontano dall'area dell'incendio se non c'è alcun rischio. Usare acqua nebulizzata per raffreddare i contenitori esposti al fuoco.

**Speciali mezzi protettivi per il personale antincendio** : I pompieri devono indossare equipaggiamento protettivo ed un autorespiratore (SCBA) con maschera a pieno facciale sul viso operante a pressione positiva. Gli indumenti per addetti all'estinzione degli incendi (compreso caschi, stivali protettivi e guanti) conformi alla norma europea EN 469 assicureranno una protezione di livello base per gli incidenti chimici.

**Informazioni supplementari** : Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

### 6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

**Per chi non interviene direttamente** : Non dovrà essere intrapresa alcuna azione che implichi qualsiasi rischio personale o senza l'addestramento appropriato. Evacuare le aree circostanti. Impedire l'entrata di personale estraneo e non protetto. In caso di frantumazione di aerosol, fare particolare attenzione al fatto che il contenuto pressurizzato e il propellente fuoriescono rapidamente. Se parecchi contenitori vengono rotti, trattare come materiale grezzo versato secondo le istruzioni fornite nella sezione relativa alla pulizia. Non toccare o camminare sul materiale versato. Bloccare tutte le fonti di accensione. Evitare sigarette, fiamme libere ed ogni fonte di accensione nell'area pericolosa. Evitare di respirare i vapori o le nebbie. Prevedere una ventilazione adeguata. Indossare un apposito respiratore in caso di ventilazione inadeguata. Indossare gli opportuni dispositivi di protezione individuale.

## SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale

- Per chi interviene direttamente** : Se la gestione della fuoriuscita richiede l'uso di indumenti speciali, tenere presente ogni informazione nella Sezione 8 relativa a materiali idonei e non idonei. Vedere anche le informazioni contenute in "Per chi non interviene direttamente".
- 6.2 Precauzioni ambientali** : Evitare la dispersione ed il deflusso di materiale eventualmente sversato ed il contatto con terreno, corsi d'acqua, scarichi e fogne. Informare le autorità pertinenti se il prodotto ha causato un inquinamento ambientale (fogne, corsi d'acqua, terra o aria). Materiale inquinante dell'acqua. Può essere dannoso all'ambiente se rilasciato in grandi quantità. Raccogliere il materiale fuoriuscito.
- 6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**
- Piccola fuoriuscita** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Diluire con acqua e assorbire se idrosolubile. In alternativa, o se insolubile in acqua, assorbire con materiale inerte asciutto e smaltire in contenitore per i rifiuti appropriato. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti.
- Versamento grande** : Fermare la fuga se non c'è rischio. Spostare i contenitori dall'area del versamento. Usare attrezzi antiscintilla ed apparecchiature antideflagranti. Avvicinarsi alla fonte di emissione sopravento. Prevenire la fuoriuscita in sistemi fognari, corsi d'acqua, basamenti o zone circoscritte. Lavare e convogliare le quantità sversate in un impianto di trattamento degli scarichi o procedere come segue. Circoscrivere e raccogliere eventuali fuoriuscite con materiale assorbente non combustibile, come sabbia, terra, vermiculite, diatomite e provvedere allo smaltimento del prodotto in un contenitore in conformità alla normativa vigente. Smaltire tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. Un materiale assorbente contaminato può provocare lo stesso pericolo del prodotto versato.
- 6.4 Riferimento ad altre sezioni** : Per i numeri telefonici di emergenza, vedere la Sezione 1.  
Vedere la Sezione 8 per informazioni sugli opportuni dispositivi di protezione individuale.  
Per ulteriori informazioni sul trattamento dei rifiuti, fare riferimento alla Sezione 13.

## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

- 7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura** : Impedire lo sviluppo nell'aria di concentrazioni di vapore infiammabili o esplosive o che superino i limiti di esposizione professionale.  
Inoltre, usare il prodotto solo in ambienti da cui siano state rimosse tutte le lampade a fiamma libera e altre fonti di ignizione. Proteggere le apparecchiature elettriche in base agli opportuni standard.  
La miscela può caricarsi elettrostaticamente: usare sempre collegamenti a terra quando la si trasferisce da un contenitore all'altro.  
Gli operatori devono indossare scarpe ed indumenti antistatici, mentre i pavimenti devono essere di tipo conduttivo.  
Tenere lontano da fonti di calore, scintille e fiamme. Non usare strumenti che provocano scintille.  
Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Evitare l'inalazione di polveri, particolati, aerosol o nebbie derivanti dall'applicazione di questa miscela. Evitare l'inalazione della polvere derivante dalla sabbatura.  
E' vietato mangiare, bere e fumare nelle aree in cui il materiale viene manipolato, conservato o trattato.  
Indossare dispositivi di protezione adeguati (vedere Sezione 8).  
Non svuotare mai il prodotto sottoponendolo a pressione. Il contenitore non è a pressione.  
Conservare sempre il materiale nel contenitore originale.  
Attenersi a quanto contemplato dalle leggi relative alla salute e alla sicurezza negli ambienti di lavoro.  
Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.



## SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento

### Informazioni su protezione da incendi ed esplosioni

I vapori sono più pesanti dell'aria e possono diffondersi sui pavimenti. I vapori possono formare miscele esplosive con l'aria.

Quando gli addetti, per operazioni di spruzzatura o altro, devono lavorare all'interno della cabina di spruzzatura, le condizioni di aspirazione sono verosimilmente insufficienti a mantenere controllati, in ogni caso, il particolato e i vapori di solvente. In tali circostanze essi devono indossare sistemi di respirazione a ventilazione assistita durante le operazioni di spruzzatura e questo fin tanto che le concentrazioni di particolato e di vapori di solvente sono scesi al di sotto dei limiti di esposizione.

### 7.2 Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

Conservare secondo la normativa locale.

#### Note sullo stoccaggio in comune

Tenere lontano da: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.

#### Informazioni supplementari su condizioni di stoccaggio

Osservare le precauzioni riportate sull'etichetta. Non conservare al di sopra della temperatura seguente: 35°C (95°F). Conservare in un ambiente asciutto, fresco e ben ventilato. Conservare lontano dal calore e dalla luce diretta del sole. Tenere lontano dalle fonti di combustione. Vietato fumare. Vietato l'accesso agli estranei. I contenitori aperti devono essere accuratamente risigillati e mantenuti dritti per evitare fuoriuscite accidentali del prodotto.

#### [Direttiva Seveso - Soglie di segnalazione \(in tonnellate\)](#)

### 7.3 Usi finali particolari

**Avvertenze** : Non disponibile.

**Orientamenti specifici del settore industriale** : Non disponibile.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali. Le informazioni fornite si riferiscono ai tipici impieghi previsti per il prodotto. Potrebbero essere necessarie ulteriori misure per il trattamento alla rinfusa o altri impieghi che potrebbero far aumentare significativamente l'esposizione degli addetti o le emissioni nell'ambiente.

### 8.1 Parametri di controllo

#### Limiti di esposizione occupazionale

Nome del prodotto/ingrediente	Valori limite d'esposizione
dimetiletere	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> 8 ore: 1920 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. 8 ore: 1000 ppm 8 ore.
acetato di etile	<b>UE Valori limite di esposizione professionale (Europa, 12/2017). Note: list of indicative occupational exposure limit values</b> STEL: 400 ppm 15 minuti. STEL: 1468 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti. TWA: 200 ppm 8 ore. TWA: 734 mg/m <sup>3</sup> 8 ore.
1-metossipropan-2-olo	<b>Ministero del Lavoro e de Politiche Sociali (Italia, 10/2013).</b> <b>Assorbito attraverso la cute.</b> 8 ore: 100 ppm 8 ore. 8 ore: 375 mg/m <sup>3</sup> 8 ore. Breve Termine: 150 ppm 15 minuti. Breve Termine: 568 mg/m <sup>3</sup> 15 minuti.



## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

**Procedure di monitoraggio consigliate** : Se questo prodotto contiene ingredienti con limiti di esposizione, potrebbe essere richiesto il monitoraggio personale, dell'atmosfera nell'ambiente di lavoro e biologico per determinare l'efficacia della ventilazione o di altre misure di controllo e/o la necessità di usare dispositivi di protezione respiratoria. Fare riferimento alle norme di monitoraggio, come ad esempio alle seguenti: Norma europea EN 689 (Atmosfera nell'ambiente di lavoro - Guida alla valutazione dell'esposizione per inalazione a composti chimici ai fini del confronto con i valori limite e strategia di misurazione) Norma europea EN 14042 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Guida all'applicazione e all'utilizzo di procedimenti per la valutazione dell'esposizione ad agenti chimici e biologici) Norma europea EN 482 (Atmosfere nell'ambiente di lavoro - Requisiti generali per la prestazione di procedure per la misurazione di agenti chimici) Si dovrà inoltre fare riferimento ai documenti nazionali di orientamento sui metodi per la determinazione delle sostanze pericolose.

### DNEL/DMEL

Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Esposizione	Valore	Popolazione	Effetti
zinco polvere, stabilizzato	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	-
	DNEL	Per inalazione	2,5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per via orale	50 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
acetato di etile	DNEL	A breve termine Per via cutanea	5000 mg/ giorno	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	1468 mg/ m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	34 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	63 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A breve termine Per inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	734 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	367 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	367 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	acetato di n-butile	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	37 mg/kg bw/giorno	Consumatori
DNEL		A lungo termine Per via orale	4,5 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via cutanea	7 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per via orale, Per via cutanea	3,4 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	960 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
DNEL		A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
DNEL		A lungo termine Per inalazione	480 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
DNEL		A breve termine Per inalazione	859,7 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
DNEL		A breve termine Per inalazione	859,7 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

1-metossipropan-2-olo	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102,34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	102,34 mg/ m <sup>3</sup>	Consumatori	Locale
	DNEL	A breve termine Per inalazione	553,5 mg/ m <sup>3</sup>	Lavoratori	Locale
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	369 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	50,6 mg/ kg bw/ giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	43,9 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	18,1 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
ossido di zinco	DNEL	A lungo termine Per via orale	3,3 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	5 mg/m <sup>3</sup>	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per inalazione	2,5 mg/m <sup>3</sup>	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Lavoratori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	83 mg/kg bw/giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via cutanea	0,83 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico
	DNEL	A lungo termine Per via orale	0,83 mg/ kg bw/ giorno	Consumatori	Sistemico

### PNEC

Nome del prodotto/ingrediente	Dettaglio ambiente	Valore	Dettaglio metodo
zinco polvere, stabilizzato	Acqua fresca	20,6 µg/l	-
	Marino	6,1 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	52 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	118 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	56,5 mg/kg dwt	-
	Suolo	35,6 mg/kg dwt	-
acetato di etile	Acqua fresca	0,26 mg/l	-
	Marino	0,026 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,34 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,034 mg/kg	-
	Suolo	0,22 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	650 mg/l	-
acetato di n-butile	Acqua fresca	0,18 mg/l	-
	Marino	0,018 mg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	0,981 mg/kg	-
	Sedimento di acqua marina	0,0981 mg/kg	-
	Suolo	0,0903 mg/kg	-
	Impianto trattamento acque reflue	35,6 mg/l	-
1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca	10 mg/l	-
	Sedimento di acqua	41,6 mg/l	-

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

ossido di zinco	corrente		
	Sedimento di acqua marina	4,17 mg/l	-
	Suolo	2,47 mg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	100 mg/l	-
	Acqua fresca	25,6 µg/l	-
	Marino	7,6 µg/l	-
	Impianto trattamento acque reflue	64,7 µg/l	-
	Sedimento di acqua corrente	146 mg/kg dwt	-
	Sedimento di acqua marina	70,3 mg/kg dwt	-
	Suolo	44,3 mg/kg dwt	-

### 8.2 Controlli dell'esposizione

#### Controlli tecnici idonei

: Prevedere una ventilazione adeguata. Quando ragionevolmente possibile, ciò può essere ottenuto tramite la ventilazione di ricambio e la buona aspirazione generale. In caso di impossibilità a mantenere le concentrazioni dei vapori di solvente e delle polveri al di sotto del limite di esposizione professionale, indossare mezzi adeguati di protezione delle vie respiratorie.

#### Misure di protezione individuale

##### Misure igieniche

: Prima di mangiare, fumare e usare il bagno e alla fine del periodo lavorativo, lavarsi accuratamente le mani, le braccia e la faccia dopo aver manipolato prodotti chimici. Occorre usare tecniche appropriate per togliere gli indumenti potenzialmente contaminati. Lavare gli indumenti contaminati prima di riutilizzarli. Assicurarsi che le stazioni lavaocchi e le docce di emergenza siano in vicinanza del luogo d'uso.

##### Protezione degli occhi/ del volto

: Occhiali di sicurezza conformi agli standard approvati devono essere usati quando la valutazione di un rischio ne indica la necessità per evitare esposizione a schizzi di liquidi, spruzzi, gas o polveri. Se il contatto è possibile, utilizzare i seguenti mezzi di protezione, salvo il caso che la valutazione indichi la necessità di un grado di protezione più elevato: occhiali protettivi con protezioni laterali. Raccomandato: occhiali protettivi con protezioni laterali (EN 166).

#### Protezione della pelle

##### Protezione delle mani

Non esiste nessun materiale o combinazione di materiali dei guanti che garantisca una resistenza illimitata a qualsiasi singola sostanza chimica o combinazione di sostanze chimiche.

Il tempo di passaggio deve essere maggiore del tempo di utilizzo del prodotto.

Attenersi alle istruzioni e informazioni fornite dal produttore dei guanti in merito all'uso, la conservazione, la manutenzione e la sostituzione.

I guanti devono essere sostituiti regolarmente e ogni volta che vi siano segni di danneggiamento del materiale di cui sono costituiti.

Assicurarsi sempre che i guanti siano esenti da difetti e che vengano conservati e utilizzati in modo corretto.

Le prestazioni o l'efficacia del guanto possono essere ridotte da danni fisici/chimici e dalla cattiva manutenzione.

Le creme protettive possono proteggere le aree esposte della cute, ma non applicarle dopo l'esposizione.

##### Guanti

: Per una manipolazione prolungata o ripetuta, usare i seguenti tipi di guanti:

Raccomandato: > 8 ore (tempo di permeazione): : gomma nitrile (0.5mm) .

Le raccomandazioni sul tipo o i tipi di guanti da usare quando si manipola questo prodotto sono basate sulle informazioni della fonte seguente:

EN 374

L'utilizzatore deve controllare che la scelta definitiva del tipo di guanto per la manipolazione di questo prodotto sia la maggiormente adeguata e tenga conto delle particolari condizioni di uso, come specificato nella valutazione dei rischi dell'utilizzatore.

## SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale

- Dispositivo di protezione del corpo** : I dispositivi di protezione individuale per il corpo devono essere scelti in funzione dei rischi previsti per la mansione svolta ed approvati da personale qualificato prima del loro impiego per la manipolazione di questo prodotto. Quando c'è un rischio di incendio provocato da elettricità statica, indossare indumenti antistatici di protezione. Per la massima protezione da scariche elettrostatiche, utilizzare tuta, stivali e guanti antistatici. Fare riferimento alla norma europea EN 1149 per ulteriori informazioni su requisiti relativi a materiali e progettazione e su metodi di prova. Raccomandato: Il personale deve indossare indumenti antistatici in fibra naturale o in fibra sintetica resistente alle alte temperature. (EN 1149-1).
- Altri dispositivi di protezione della pelle** : Scegliere opportune calzature ed eventuali misure supplementari di protezione della pelle in base all'attività che viene svolta e ai rischi insiti. Tali scelte devono essere approvate da uno specialista prima della manipolazione di questo prodotto.
- Protezione respiratoria** : In base al pericolo e al potenziale per l'esposizione, selezionare un respiratore che soddisfi gli standard e la certificazione idonei. I respiratori devono essere usati secondo un programma di protezione delle vie respiratorie per assicurare l'utilizzo della taglia giusta, l'addestramento e altri aspetti importanti dell'uso. Raccomandato: filtro per vapori organici (Tipo A) e particelle (EN 140).
- Controlli dell'esposizione ambientale** : Le emissioni da apparecchiature di ventilazione o da processi lavorativi dovrebbero essere controllate per assicurarsi che siano in conformità con le prescrizioni della legislazione sulla protezione ambientale. In alcuni casi, sarà necessario eseguire il lavaggio dei fumi, aggiungere filtri o apportare modifiche tecniche alle apparecchiature di processo per ridurre l'emissione a livelli accettabili.

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

### 9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

#### Aspetto

- Stato fisico** : Liquido. [Aerosol.]
- Colore** : Grigio.
- Odore** : Idrocarburo.
- Soglia olfattiva** : Non disponibile.
- pH** : Non disponibile.
- Punto di fusione/punto di congelamento** : Non disponibile.
- Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione** : Non disponibile.
- Punto di infiammabilità** : Vaso chiuso: -40°C
- Velocità di evaporazione** : >1 (acetato di butile = 1)
- Infiammabilità (solidi, gas)** : Altamente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche e calore.  
Leggermente infiammabile in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: scosse ed impatti meccanici.  
Durante l'uso può formare con aria miscele esplosive/infiammabili. Il vapore può percorrere una notevole distanza fino alla fonte della combustione e provocare un ritorno di fiamma.
- Limiti superiori/inferiori di infiammabilità o di esplosività** : Inferiore: 3%  
Superiore: 18%
- Tensione di vapore** : 420 kPa [temperatura ambiente]
- Densità di vapore** : >1 [Aria = 1]
- Densità relativa** : 1,05
- Solubilità (le solubilità)** : Insolubile nei materiali seguenti: acqua fredda e acqua calda.
- Coefficiente di ripartizione: n-ottanolo/acqua** : Non disponibile.
- Temperatura di autoaccensione** : 350°C

## SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche

- Temperatura di decomposizione** : Non disponibile.
- Viscosità** : Non disponibile.
- Proprietà esplosive** : Altamente esplosivo in presenza dei seguenti materiali o delle seguenti condizioni: fiamme libere, scintille e scariche statiche, calore e scosse ed impatti meccanici.  
Recipiente sotto pressione. Proteggere contro i raggi solari e non esporre ad una temperatura superiore ai 50° C. Non perforare né bruciare neppure dopo l'uso. Non perforare il recipiente, non esporre al fuoco, a temperature superiori a 49°C (120°F) o alla luce diretta al sole. Il contenitore può esplodere in caso di incendio o se scaldato. I contenitori di aerosol che scoppiano possono essere proiettati a elevata velocità in caso di incendio.
- Proprietà ossidanti** : Non disponibile.

### 9.2 Altre informazioni

- Tipo di aerosol** : Spray
- Calore di combustione** : 17,8 kJ/g

Nessuna informazione aggiuntiva.

## SEZIONE 10: stabilità e reattività

- 10.1 Reattività** : Non sono disponibili dati sperimentali specifici relativi alla reattività per questo prodotto o i suoi ingredienti.
- 10.2 Stabilità chimica** : Il prodotto è stabile se si rispettano le condizioni di manipolazione e stoccaggio raccomandate (vedi sezione 7).
- 10.3 Possibilità di reazioni pericolose** : Nelle normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non si verificano reazioni pericolose.
- 10.4 Condizioni da evitare** : Se esposto a temperature elevate può produrre prodotti di decomposizione pericolosi.
- 10.5 Materiali incompatibili** : Per evitare forti reazioni esotermiche, tenere lontano dai seguenti materiali: agenti ossidanti, alcali forti, acidi forti.
- 10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi** : In normali condizioni di stoccaggio e utilizzo, non dovrebbero essere generati prodotti di decomposizione pericolosi. In caso d'incendio possono essere generati gas tossici compresi CO, CO<sub>2</sub> e fumo.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### 11.1 Informazioni sugli effetti tossicologici

#### Tossicità acuta

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Dose	Esposizione
dimetiletere	CL50 Per inalazione Gas.	Topo	386 ppm	0,5 ore
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	308000 mg/m <sup>3</sup>	1 ore
	CL50 Per inalazione Gas.	Ratto	164000 ppm	4 ore
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	309 g/m <sup>3</sup>	4 ore
acetato di etile	DL50 Per via orale	Ratto	5620 mg/kg	-
	CL50 Per inalazione Vapori	Ratto	>21 mg/l	4 ore
		Ratto	9700 mg/m <sup>3</sup>	4 ore
	acetato di n-butile	DL50 Per via cutanea	Coniglio	>17600 mg/kg
DL50 Per via orale		Ratto	14000 mg/kg	-

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

1-metossipropan-2-olo	CL50 Per inalazione Vapori DL50 Per via cutanea	Ratto Coniglio	55000 mg/m <sup>3</sup> 13 g/kg	4 ore -
ossido di zinco	DL50 Per via orale CL50 Per inalazione Polveri e nebbie	Ratto Topo	6600 mg/kg 2500 mg/m <sup>3</sup>	- 4 ore
composti di ammonio quaternario, cocco alchiletildimetil, etil solfati	CL50 Per inalazione Polveri e nebbie DL50 Per via orale DL50 Per via orale	Ratto Ratto Ratto	>5700 mg/m <sup>3</sup> >15 g/kg 608 mg/kg	4 ore - -

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Stime di tossicità acuta

Non disponibile.

### Irritazione/Corrosione

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Punteggio	Esposizione	Osservazione
zinco polvere, stabilizzato	Pelle - Lieve irritante	Umano	-	72 ore 300 Micrograms Intermittent	-
acetato di n-butile	Occhi - Moderatamente irritante Pelle - Moderatamente irritante	Coniglio Coniglio	- -	100 milligrams 24 ore 500 milligrams	- -
1-metossipropan-2-olo	Pelle - Indice primario di irritazione cutanea (PDII) Occhi - Opacità della cornea Occhi - Lieve irritante	Coniglio Coniglio Coniglio	0 1 -	- - 24 ore 500 milligrams	- - -
ossido di zinco	Pelle - Lieve irritante Occhi - Lieve irritante Pelle - Lieve irritante	Coniglio Coniglio Coniglio	- - -	500 milligrams 24 ore 500 milligrams 24 ore 500 milligrams	- - -
composti di ammonio quaternario, cocco alchiletildimetil, etil solfati	Occhi - Necrosi visibile	Coniglio	-	4 ore	24 ore

### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Occhi** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Vie respiratorie** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

### Sensibilizzazione

#### Conclusione/Riepilogo

- Pelle** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.  
**Vie respiratorie** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Mutagenicità

#### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Cancerogenicità

#### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità per la riproduzione

#### Conclusione/Riepilogo

- : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

## SEZIONE 11: informazioni tossicologiche

### Teratogenicità

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
acetato di etile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
acetato di n-butile	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi
1-metossipropan-2-olo	Categoria 3	Non applicabile.	Narcosi

### Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta

Nome del prodotto/ingrediente	Categoria	Via di esposizione	Organi Bersaglio
quarzo (SiO <sub>2</sub> )	Categoria 1	Per inalazione	vie respiratorie

### Pericolo in caso di aspirazione

Non disponibile.

### Effetti immediati, ritardati ed effetti cronici derivanti da esposizioni a breve e a lungo termine

#### Esposizione a breve termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

#### Esposizione a lungo termine

**Potenziali effetti immediati** : Non disponibile.

**Potenziali effetti ritardati** : Non disponibile.

### Effetti Potenziali Cronici sulla Salute

Non disponibile.

**Conclusione/Riepilogo** : Sulla base dei dati disponibili, i criteri di classificazione non sono verificati.

**Generali** : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.

**Cancerogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Mutagenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Teratogenicità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sullo sviluppo** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Effetti sulla fertilità** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

**Altre informazioni** : Non disponibile.

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.1 Tossicità

Non vi sono dati disponibili sulla miscela stessa.

Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua.

La miscela è stata valutata seguendo il metodo della sommatoria del regolamento CLP (CE) N. 1272/2008 ed è conseguentemente classificata in base alle sue proprietà ecotossicologiche. Vedere le Sezioni 2 e 3 per ulteriori dettagli.



## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

Nome del prodotto/ ingrediente	Risultato	Specie	Esposizione
zinco polvere, stabilizzato	Acuto EC50 106 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Acuto EC50 0,572 mg/l Acqua di mare	Alghe - Ulva pertusa	96 ore
	Acuto EC50 10000 µg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Lemna minor	4 giorni
	Acuto CL50 107 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia pulex	48 ore
	Acuto CL50 182 µg/l Acqua fresca	Pesce - Oncorhynchus tshawytscha	96 ore
acetato di etile	Cronico EC10 27,3 µg/l Acqua fresca	Alghe - Pseudokirchneriella subcapitata - Fase di crescita esponenziale	72 ore
	Cronico EC10 59,2 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni
	Cronico NOEC 9 mg/l Acqua fresca	Piante acquatiche - Ceratophyllum demersum	3 giorni
	Cronico NOEC 178 µg/l Acqua di mare	Crostacei - Palaemon elegans	21 giorni
	Acuto EC50 2500000 µg/l Acqua fresca	Alghe - Selenastrum sp.	96 ore
acetato di n-butile	Acuto CL50 1600000 µg/l Acqua fresca	Crostacei - Asellus aquaticus	48 ore
	Acuto CL50 560000 µg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	48 ore
	Cronico NOEC mg/l Acqua fresca	Dafnia spec. - Daphnia magna	21 giorni
	Acuto EC10 956 mg/l	Batteri - Pseudomonas putida	18 ore
	Acuto EC50 648 mg/l	Alghe - Desmodesmus subspicatus	72 ore
1-metossipropan-2-olo	Acuto CL50 32 mg/l Acqua di mare	Crostacei - Artemia salina - Nauplii	48 ore
	Acuto CL50 18 mg/l Acqua fresca	Pesce - Pimephales promelas	96 ore
	Acuto CL50 62 mg/l	Pesce - Danio rerio	96 ore
	Acuto EC50 >1000 mg/l	Alghe - Selenastrum capricomutum	7 giorni
	Acuto CL50 23300 mg/l	Dafnia spec.	96 ore
	Acuto CL50 20800 mg/l	Pesce	96 ore

**Conclusione/Riepilogo** : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

### 12.2 Persistenza e degradabilità

Nome del prodotto/ ingrediente	Prova	Risultato	Dose	Inoculo
acetato di etile acetato di n-butile 1-metossipropan-2-olo	OECD 301D	70 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	-	90 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	OECD 301E	96 % - Facilmente - 28 giorni	-	-
	-	>90 % - Facilmente - 5 giorni	1,95 gO <sub>2</sub> /g Fabbisogno teorico di ossigeno	-
	OECD 301C	88 a 92 % - Facilmente - 28 giorni	-	-

**Conclusione/Riepilogo** : Su questo prodotto non è stato eseguito il test per la biodegradabilità.

Nome del prodotto/ ingrediente	Emivita in acqua	Fotolisi	Biodegradabilità
acetato di etile	-	-	Facilmente
acetato di n-butile	-	-	Facilmente
1-metossipropan-2-olo	Acqua fresca <28 giorni, 5 a 25°C	-	Facilmente
composti di ammonio quaternario, cocco alchiletildimetil, etil solfati	-	-	Facilmente

## SEZIONE 12: informazioni ecologiche

### 12.3 Potenziale di bioaccumulo

Nome del prodotto/ ingrediente	LogP <sub>ow</sub>	BCF	Potenziale
dimetiletere	0,07	-	bassa
acetato di etile	0,68	30	bassa
acetato di n-butile	2,3	10	bassa
1-metossipropan-2-olo	<1	<100	bassa
ossido di zinco	-	60960	alta

### 12.4 Mobilità nel suolo

**Coefficiente di ripartizione suolo/acqua (K<sub>oc</sub>)** : Non disponibile.

**Mobilità** : Volatile.

### 12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

Questa miscela non contiene sostanze valutate come PBT o vPvB.

**12.6 Altri effetti avversi** : Non sono noti effetti significativi o pericoli critici.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

Le informazioni contenute in questa sezione contengono indicazioni e avvertenze generali.

### 13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

#### Prodotto

**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Lo smaltimento di questo prodotto, delle soluzioni e di qualsiasi sottoprodotto deve essere effettuato attenendosi sempre alle indicazioni di legge sulla protezione dell'ambiente e sullo smaltimento dei rifiuti ed ai requisiti di ogni autorità locale pertinente. Smaltire i prodotti in eccedenza e non riciclabili tramite azienda autorizzata allo smaltimento dei rifiuti. I rifiuti non trattati non vanno smaltiti nella rete fognaria a meno che non siano pienamente conformi ai requisiti di ogni ente e della normativa.

**Rifiuti Pericolosi** : Sì.

**Considerazioni sullo smaltimento** : Non disperdere il prodotto nel sistema fognario e nei corsi d'acqua. Smaltire in base alle leggi regionali, statali e locali applicabili. Se questo prodotto viene miscelato ad altri rifiuti, il codice rifiuto originale non potrà più essere applicato e occorrerà assegnare un codice appropriato. Per ulteriori informazioni, contattare l'ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti.

#### European Waste Catalogue (Catalogo europeo dei rifiuti)

Secondo il Catalogo Europeo dei Rifiuti (CER) il prodotto all'atto del suo smaltimento è classificato:

Codice rifiuto	Designazione rifiuti
20 01 27*	vernici, inchiostri, adesivi e resine contenenti sostanze pericolose

#### Imballo


**Metodi di smaltimento** : La generazione di rifiuti dovrebbe essere evitata o minimizzata qualora possibile. Gli imballaggi di scarto devono essere riciclati. L'incenerimento o la messa in discarica deve essere preso in considerazione solo quando il riciclaggio non è praticabile.

## SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento

**Considerazioni sullo smaltimento** : Utilizzando le informazioni fornite in questa scheda di sicurezza, rivolgersi all'opportuno ente responsabile dello smaltimento dei rifiuti indicazioni circa la classificazione dei contenitori vuoti.  
I contenitori vuoti devono essere scartati o ricondizionati.  
Smaltire i contenitori contaminati dal prodotto in conformità con le prescrizioni normative locali o nazionali.

**Precauzioni speciali** : Non disfarsi del prodotto e del recipiente se non con le dovute precauzioni. I contenitori vuoti o i rivestimenti possono trattenere dei residui di prodotto. Non forare o incenerire il contenitore.

## SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

	ADR/RID	ADN	IMDG	IATA
<b>14.1 Numero ONU</b>	UN1950	UN195	UN1950	UN1950
<b>14.2 Nome di spedizione dell'ONU</b>	AEROSOL, Infiammabile [Quantità Limitata] [zinco polvere, stabilizzato]	AEROSOL, Infiammabile [Quantità Limitata] [zinco polvere, stabilizzato]	AEROSOL, Infiammabile, Inquinante marino [zinco polvere, stabilizzato] [Quantità Limitata]	AEROSOL, Infiammabile [zinco polvere, stabilizzato]
<b>14.3 Classi di pericolo connesso al trasporto</b>	2	2	2.1	2.1 
<b>14.4 Gruppo di imballaggio</b>	-	-	-	-
<b>14.5 Pericoli per l'ambiente</b>	Sì.	Sì.	Sì.	Sì.
<b>Informazioni supplementari</b>	<b>Osservazioni:</b> (≤ 1L: ) Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4  Codice restrizioni su trasporto in galleria ADR: (D)		<b>Schemi di emergenza ("EmS"):</b> F-D + S-U  <b>Osservazioni:</b> Quantità Limitata - ADR/IMDG 3.4	<b>Aereo passeggeri e merci</b> Limitazioni quantitative: 75 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Solo aereo merci</b> Limitazioni quantitative: 150 kg Istruzioni per l'imballaggio: 203 <b>Quantità limitate – Aereo passeggeri</b> Limitazioni quantitative: 30 kg Istruzioni per l'imballaggio: Y 203

**14.6 Precauzioni speciali per gli utilizzatori** : **Trasporto all'interno delle proprietà dell'utilizzatore:** effettuare sempre il trasporto con contenitori chiusi, stoccati verticalmente e assicurati al mezzo di trasporto. Accertarsi dell'idoneità delle persone che effettuano il trasporto ad intervenire efficacemente in caso di incidente e/o sversamento.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

### 15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

#### Regolamento UE (CE) n. 1907/2006 (REACH)

##### Allegato XIV - Elenco delle sostanze soggette ad autorizzazione

###### Allegato XIV

Nessuno dei componenti è elencato.

###### Sostanze estremamente preoccupanti

Nessuno dei componenti è elencato.

**Allegato XVII - Restrizioni** : Non applicabile.  
**in materia di  
fabbricazione,  
immissione sul mercato e  
uso di talune sostanze,  
preparati e articoli  
pericolosi**

#### Altre norme UE

**COV per miscele pronte  
all'uso** : Non disponibile.

**Inventario Europeo** : Tutti i componenti sono elencati o esenti.

**Emissioni industriali  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) - Aria** : Presente

**Emissioni industriali  
(prevenzione e riduzione  
integrate  
dell'inquinamento) -  
Acqua** : Presente

#### Sostanze dannose per lo strato di ozono (1005/2009/UE)

Non nell'elenco.

#### Previo assenso informativo (PIC - Prior Inform Consent) (649/2012/UE)

Non nell'elenco.

**Generatori di aerosol** :

3



Estremamente infiammabile

#### Direttiva Seveso

Questo prodotto è controllato ai sensi della direttiva Seveso.

#### Norme nazionali

**Uso industriale** : Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non esonerano l'utilizzatore dalla valutazione dei rischi nell'ambiente di lavoro, così come prescritto dalle disposizioni vigenti in materia di salute e sicurezza. Nell'utilizzo di questo prodotto nell'ambiente di lavoro si applicano le norme di legge vigenti in materia di salute e sicurezza nell'ambiente di lavoro.

**D.Lgs. 152/06** : Non classificato.

## SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

**Riferimenti** : Conforme al regolamento (CE) n. 1907/2006 (REACH), Allegato II, e successivi adeguamenti introdotti dal regolamento (UE) n. 2015/830

### Regolamenti Internazionali

#### Elenco Convenzione sulle armi chimiche - Tabelle I, II e III Composti chimici

Non nell'elenco.

#### Protocollo di Montreal (Allegati A, B, C, E)

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Stoccolma sugli inquinanti organici persistenti

Non nell'elenco.

#### Convenzione di Rotterdam sul consenso informato a priori (Prior Informed Consent, PIC)

Non nell'elenco.

#### Protocollo UNECE alla Convenzione di Aarhus sugli inquinanti organici persistenti e i metalli pesanti

Non nell'elenco.

**Codice CN** : 3208 10 90

### Elenchi Internazionali

#### Inventario nazionale

<b>Australia</b>	: Non determinato.
<b>Canada</b>	: Almeno un componente non è elencato.
<b>Cina</b>	: Non determinato.
<b>Giappone</b>	: <b>Inventario giapponese (ENCS, Elenco di sostanze del Giappone):</b> Non determinato. <b>Inventario giapponese (ISHL):</b> Non determinato.
<b>Malaysia</b>	: Non determinato.
<b>Nuova Zelanda</b>	: Non determinato.
<b>Filippine</b>	: Non determinato.
<b>Repubblica di Corea</b>	: Non determinato.
<b>Taiwan</b>	: Non determinato.
<b>Turchia</b>	: Non determinato.
<b>Stati Uniti</b>	: Non determinato.
<b>Tailandia</b>	:
<b>Viet Nam</b>	:

**15.2 Valutazione della sicurezza chimica** : Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica.

## SEZIONE 16: altre informazioni

Indica le informazioni che sono variate rispetto all'edizione precedente.

**Abbreviazioni e acronimi** : ATE = Stima della Tossicità Acuta  
CLP = Classificazione, Etichettatura e Imballaggio [Regolamento (CE) N. 1272/2008]  
DMEL = Livello derivato con effetti minimi  
DNEL = Livello derivato senza effetto  
Indicazione EUH = disposizioni di rischio specifiche al regolamento CLP  
PBT = Persistente, Bioaccumulante, Tossico  
PNEC = Concentrazione Prevedibile Priva di Effetti  
RRN = Numero REACH di Registrazione  
vPvB = Molto Persistente e Molto Bioaccumulabile

**Procedura utilizzata per derivare la classificazione a norma del regolamento (CE) N. 1272/2008 [CLP/GHS]**

## SEZIONE 16: altre informazioni

Classificazione	Giustificazione
Aerosol 1, H222, H229 STOT RE 2, H373 (inalazione) Aquatic Acute 1, H400 (M=1) Aquatic Chronic 1, H410 (M=1)	Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti Parere di esperti

### Testo integrale delle frasi H a cui si fa riferimento nelle Sezioni 2 e 3

#### Testi integrali delle indicazioni di pericolo abbreviate

H220 H222, H229	Gas altamente infiammabile. Aerosol altamente infiammabile. Contenitore pressurizzato: può esplodere se riscaldato.
H225 H226	Liquido e vapori facilmente infiammabili. Liquido e vapori infiammabili.
H302	Nocivo se ingerito.
H314	Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.
H318	Provoca gravi lesioni oculari.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H336	Può provocare sonnolenza o vertigini.
H372 (inalazione)	Provoca danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H373 (inalazione)	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta se inalato.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

#### Testi integrali delle classificazioni [CLP/GHS]

Acute Tox. 4, H302 Aerosol 1, H222, H229 Aquatic Acute 1, H400	TOSSICITÀ ACUTA (orale) - Categoria 4 AEROSOL - Categoria 1 PERICOLO A BREVE TERMINE (ACUTO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
Aquatic Chronic 1, H410	PERICOLO A LUNGO TERMINE (CRONICO) PER L'AMBIENTE ACQUATICO - Categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
Eye Dam. 1, H318	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 1
Eye Irrit. 2, H319	GRAVI LESIONI OCULARI/IRRITAZIONE OCULARE - Categoria 2
Flam. Gas 1, H220	GAS INFIAMMABILI - Categoria 1
Flam. Liq. 2, H225	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 2
Flam. Liq. 3, H226	LIQUIDI INFIAMMABILI - Categoria 3
Skin Corr. 1B, H314	CORROSIONE/IRRITAZIONE DELLA PELLE - Categoria 1B
STOT RE 1, H372 (inalazione)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (inalazione) - Categoria 1
STOT RE 2, H373 (inalazione)	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE RIPETUTA) (inalazione) - Categoria 2
STOT SE 3, H336	TOSSICITÀ SPECIFICA PER ORGANI BERSAGLIO (ESPOSIZIONE SINGOLA) (Narcosi) - Categoria 3

Data di stampa : 10/05/2019

Data di edizione/ Data di revisione : 8/10/2018

Data dell'edizione precedente : 16/01/2018

Versione : 4

[Avviso per il lettore](#)

## **SEZIONE 16: altre informazioni**

Le informazioni fornite in questa Scheda Dati di Sicurezza si basano sullo stato attuale delle conoscenze e sulla normativa vigente. Fornisce indicazioni su aspetti del prodotto relativi a salute, sicurezza ed ambiente e non deve essere intesa come una garanzia di performance tecniche o idoneità per particolari applicazioni. Il prodotto non deve essere usato per scopi diversi da quelli indicati in Sezione 1 senza prima aver consultato il fornitore ed aver ottenuto istruzioni scritte per la manipolazione. Poichè le specifiche condizioni d'uso del prodotto sono al di fuori del controllo del fornitore, l'utilizzatore è responsabile di garantire la conformità alle prescrizioni della normativa di pertinenza. Le informazioni contenute in questa scheda di sicurezza non costituiscono la valutazione dell'utilizzatore dei rischi sul luogo di lavoro, come richiesto da altre normative relative a salute e sicurezza.